

**Fatica**  
**Gv 19,25-30**

Tutti nella vita facciamo fatica anche nella vita spirituale, anzi se la fede non è fatica significa che non è vera, è come dire che amare non è fatica.

È una fatica che assume le immagini di una lotta perché non comprendi i piani del Signore, perché la preghiera sembra inutile oppure Dio sembra assente.

La fatica fa parte del viaggio, importante è non arrendersi e anche quando il Signore sembra lontano è importante che il Suo posto non venga occupato da qualcun altro o qualcosa d'altro.

Quante volte abbiamo avuto l'impressione di non essere ascoltati da qualcuno e invece proprio in quei momenti c'è stata un'attenzione particolare nei nostri confronti.

Maria insegna a stare là dove si fa fatica, come Lei è stata ai piedi della Croce, là dove Suo figlio le chiedeva un "di più".

Se tu vuoi bene a qualcuno non te ne vai perché non capisci o perché l'altro non fa quello che vuoi. Che amore sarebbe?

Oggi è di moda "buttare" via tutto quando s'incontrano difficoltà e così si finisce di buttare via anche le persone e pure il Signore.

Un tempo non si buttava nulla ma si aggiustava tutto, anche i rapporti.

Oggi è di moda la raccolta differenziata: qualunque cosa ingombrante o inutile hai dove buttarla.

Anche i rapporti si buttano facilmente, trovando sempre una scusa elegante e ben giustificata.

Maria insegna che: *"Non bisogna temere i momenti difficili. Il meglio viene da lì"*

(R. Levi Montalcini).